



Confederazione ANTEL - ASSIATEL – AITIC
Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico
Rappresentativa della Professione ai sensi del Decreto Ministeriale 26.4.2012
Membro International Federation of Biomedical Laboratory Science

Roma, 27 giugno 2014



Spett.le

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII^ Commissione Permanente Igiene e Sanità
Presidente Sen. Emilia Grazia De Biasi

**OGGETTO: Disegno di Legge 1324 e abbinati – Audizione dell'ANTEL -
Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio
Biomedico**

Allegato n.1

**BREVE CONFRONTO SISTEMA CORE COMPETENCE E CORE CURRICULUM
DEL TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO CON IL BIOMEDICAL
SCIENTIST NEL MONDO.**

Le differenze tra i sistemi formativi e nel core competence nei diversi paesi
nel mondo sono per lo più basati :

1. nella formazione di base,
2. nell'accesso allo sviluppo professionale,
3. nell'accesso alla formazione post base,
4. nella diversa regolamentazione della professione, nella presenza o meno
di un albo, ordine o associazione professionale,
5. nei rapporti numerici tra operatori e popolazione (Programmazione
sanitaria del fabbisogno).



Confederazione ANTEL - ASSIATEL – AITIC
Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico
Rappresentativa della Professione ai sensi del Decreto Ministeriale 26.4.2012
Membro International Federation of Biomedical Laboratory Science

2

Quest'analisi è stata fatta da un gruppo di lavoro internazionale della Federazione Internazionale delle Scienze Biomediche di cui ANTEL è membro accreditato.

(vedi link : <http://www.ifbls.org/index.php/en/members>)

IFBLS si occupò di redigere delle LG che furono presentate 2 anni fa a Berlino e che a tutt'oggi costituiscono un punto di riferimento per tutti i Biomedical Laboratory Scientist del mondo. Ad esse infatti si ispira un modello professionale che raccoglie le parti essenziali di questa figura nel mondo.

Già il processo di Bologna aveva identificato nella formazione post secondaria un criterio di misura, basato sui risultati di apprendimento e nella definizione di un Sistema Europeo per l'Accumulazione e il Trasferimento dei crediti, (l'ECTS). Questo sistema è il risultato confrontabile con il sistema italiano dei Crediti Formativi Universitari, cosicché possiamo dire che per 1 CFU corrisponde allo stesso tempo di apprendimento previsto per l'ECTS.

In Italia si diventa TSLB quando si conseguono 180 CFU.

Secondo le LG della IFBLS il livello minimo per definire il Biomedical Scientist o il Biomedical Laboratory scientist è equivalente ad Bachelor (180-240 ECTS).

Deve avere un core curriculum costruito secondo criteri basati sulla misura dell'apprendimento, tali da garantire gli standard professionali .

Deve inoltre avere una certificazione , un riconoscimento autorevole da parte di una autorità pubblica.



Confederazione ANTEL - ASSIATEL – AITIC
Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico
Rappresentativa della Professione ai sensi del Decreto Ministeriale 26.4.2012
Membro International Federation of Biomedical Laboratory Science

3

Anche in Italia è così: per il Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (che tradotto diventa Biomedical Laboratory Technologist) i requisiti di accesso alla professione sono infatti

1. conseguimento di titolo abilitante a seguito di un percorso formativo post secondario che corrisponde al primo ciclo (180 ECTS). In Italia infatti l'abilitazione alla professione SANITARIA del tecnico di laboratorio si ottiene con l'esame di Laurea: occorrono quindi 3 anni di studi in istituti universitari (formazione post secondaria) ed è conseguita alla fine di un percorso di 180 crediti (CFU analogo all' ECTS) di cui 60 riservati al tirocinio in strutture del SSN accreditate (DLg. 502/92) .

Il valore abilitante del titolo include in sé il riconoscimento all'esercizio da parte delle istituzioni dello Stato (Ministero della Salute e dell'Università) che ne riconoscono il titolo sia in senso professione (esercizio alla professione) sia in senso culturale (laurea triennale con valore abilitante).

La definizione data dalla legislazione che riguarda l'organizzazione dei corsi di laurea e quindi la distribuzione dei SSD all'interno del corso stesso definisce anche il core della professione ed è in linea con quanto definito dalle LG della IFBLS.

Andando a vedere le LG della IFBLS si parla di 90ECTS per specific topics (attività formative caratterizzanti).

Inoltre in esse troviamo le stesse discipline previste anche nel nostro percorso (compreso l'immunoistochimica e l'immunoematologia) definite sia negli obiettivi formativi del Corso di Laurea sia nella definizione dei SSD caratterizzanti.



Confederazione ANTEL - ASSIATEL – AITIC
Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico
Rappresentativa della Professione ai sensi del Decreto Ministeriale 26.4.2012
Membro International Federation of Biomedical Laboratory Science

Inoltre secondo quanto previsto dal Decreto in Italia, il numero minimo di CFU (crediti formativi universitari) è così ripartito:

104 CFU per le attività formative caratterizzanti, di cui 60 di tirocinio,
6 altre attività, 2 per laboratori professionalizzanti.

Senza entrare in ulteriori dettagli se andiamo a vedere le discipline di base e vediamo una differenza sostanziale tra il numero di crediti: 22 contro i 75 previsti dalle LG ovvero circa 50-55 CFU che corrisponderebbero ad un anno di corso.

Oggi alla luce del codice deontologico, alla luce dell'ordinamento didattico, possiamo dire che il tecnico sanitario di laboratorio biomedico è il professionista sanitario che esegue in autonomia analisi biomediche e biotecnologiche a scopo diagnostico nei laboratori di analisi e di ricerca in tutte le discipline della medicina di laboratorio. E' responsabile del risultato analitico conseguito e garantisce la qualità del processo analitico.

Le LG della IFBLS prevedono che tra le competenze e gli obiettivi del Biomedical Scientist vi sia **non solo la garanzia della qualità** del processo analitico dalla emissione della richiesta e dalla raccolta dei campioni, alla presentazione dei risultati , ma anche lo sviluppo e l'implementazione di metodologie innovative.

La legislazione italiana prevede anche lo sviluppo professionale con la laurea di secondo livello e la suddivisione in classi delle professioni sanitarie e in particolare per le professioni tecnico diagnostiche. Lo sviluppo professionale prevede l'articolazione di master gestionali e specialistici con l'individuazione di un ruolo gestionale e specializzazioni nell'ambito della medicina di laboratorio (Legge 43/2006).





Confederazione ANTEL - ASSIATEL – AITIC
Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico
Rappresentativa della Professione ai sensi del Decreto Ministeriale 26.4.2012
Membro International Federation of Biomedical Laboratory Science



Nel futuro: è sempre più necessario armonizzare le formazioni nei diversi paesi tenendo conto che quelle che conterranno di più saranno sempre più le **competenze avanzate**. L'armonizzazione delle formazioni dovrà passare anche per un'armonizzazione dei ruoli e delle figure e quindi attraverso la costruzione di **un unico registro, un unico elenco a livello europeo e mondiale**.

I processi di certificazione internazionale sono molteplici e la **nostra organizzazione sta implementando ora un processo di certificazione internazionale attraverso l'American Society of Clinical Pathology (USA)** che è il livello certificativo maggiormente riconosciuto negli altri paesi.

Roma 02.07.2014

Dr.ssa Alba Marzo
Capo Delegazione Italia
per IFBLS

Dr. Fernando Capuano
Presidente Nazionale
A.N.TE.L.